



BLOG INCHIESTE DI MARIA TROZZI

31/01/2016 •  0 (#COMMENTS)

Alloggi rinnovati nella caserma assegnati a poliziotti separati e divorziati

Sulmona (Aq). *La scelta del Direttore della Casa di reclusione di Sulmona, Sergio Romice, di riservare una parte degli alloggi, rimessi a nuovo nella caserma agenti di Sulmona, ai poliziotti penitenziari separati o divorziati mostra una grande sensibilità della direzione amministrativa della Polizia penitenziaria tesa anche a risolvere le difficoltà familiari di tanti agenti che nel groviglio di problemi che attanagliano il mondo carcerario è tra gli aspetti più trascurati. La UilPa penitenziari plaude l'iniziativa auspicando che anche in altre carceri italiane venga seguito l'esempio e il sindacato di Polizia chiede una maggiore attenzione del governo nazionale verso le difficili situazioni umane che affliggono il Corpo della Polizia penitenziaria.*

Foto di copertina Trozzi



Un problema da tempo sottaciuto quello delle crisi familiari nella Polizia penitenziaria. In periodi di difficoltà come questo dove la tensione si taglia col coltello, tra sovraffollamento delle carceri e personale sotto organico, in



Foto da *Lo scatto dentro*

(<http://www.polpeniuguria.com/lo-scatto-dentro...html>) Uil



un Paese devastato dalla crisi economica ormai endemica gli agenti si trovano spesso in gravissime difficoltà e con l'acqua alla gola.

(https://reportagedotcom.files.wordpress.com/2016/01/dsc_3353.jpg) La direzione nazionale dell'organizzazione UilPa (Unione italiana lavoratori) della Polizia Penitenziaria ha voluto rimarcare la necessità di affrontare il tema del rinnovo contrattuale soprattutto facendo perno su tematiche, come le crisi familiari, che nella loro drammaticità rappresentano una triste realtà nella Polizia Penitenziaria. Tantissimi poliziotti che operano in carcere sono padri separati, costretti a sacrifici e *tour de force* per mantenere i figli e per non far mancare loro nulla. Importante dunque è venire incontro a chi svolge un lavoro impegnativo e faticoso dentro le strutture di detenzione e la scelta del direttore del carcere peligno, Romice, va in questa direzione. Il dirigente ha deciso di riservare agli agenti separati in difficoltà gli alloggi rimessi a nuovo della caserma della Polizia penitenziaria. Ad apprezzare l'iniziativa del direttore del penitenziario di via Lamaccio è la Uil della Polizia Penitenziaria che prende spunto per chiedere: “di allargare a tutti gli istituti detentivi italiani quanto di buono fatto dal dirigente della struttura penitenziaria peligna dando così significato alla discutibile politica che vede l'Amministrazione imporre il pagamento delle caserme – prosegue in una nota Mauro Nardella, segretario provinciale e vice regionale UilPa –

rubrica *Lo scatto dentro* (<http://www.polpenuilliguria.com/lo-scatto-dentro....html>) che da anni la Uil porta avanti, hanno mostrato di rasantare l'illegalità più totale".L'invito che la Uilpa rivolge ai direttori è di rinfrescare i locali delle caserme che, conclude Nardella: "In molti casi sembrano delle autentiche topaie per trasformarli in ambienti quanto meno vivibili".

mariatrozzi77@gmail.com (<mailto:mariatrozzi77@gmail.com>)